

Portale Sistema Puglia - www.sistema.puglia.it

FAQ su: Partenariati Regionali

Documento generato dal Centro Servizi Sistema Puglia: 11/01/2013 05:01:57

Contiene: 94 FAQ

1-(D) E' possibile presentare un progetto che preveda come linea di intervento solo la linea a. Ricerca industriale?

(R) No, non è possibile presentare un progetto relativo alla sola Ricerca Industriale, in quanto il Bando richiede che il Progetto preveda comunque una parte preponderante di attività, non inferiore al 50% del totale, di Sviluppo Sperimentale. E' invece possibile presentare un progetto che riguardi unicamente attività di Sviluppo Sperimentale.

-(D) Nella tabella di determinazione del costo orario del personale dipendente (scheda SAB_CostOrar), nella colonna (D) ferie e festività vanno indicati anche i permessi retribuiti?

(R) Il monte ore annuo convenzionale è desumibile dal CCNL, e ai fini del calcolo del costo orario, deve essere decurtato delle ore relative a ferie, PERMESSI RETRIBUITI, riposi per festività soppresse e per festività cadenti in giorni lavorativi

-(D) 1) una società che allo stato attuale si trova in contabilità semplificata può presentare domanda di ammissione al bando di cui sopra? ed in caso negativo che procedura dovrebbe seguire per poter aderire?

(R) L'art. 3 comma 4 lettera d prescrive che l'impresa abbia, alla data di candidatura, un regime di contabilità ordinaria (punto f) e sia in possesso di almeno un bilancio di esercizio approvato (punto h); relativamente al punto h solo le ditte individuali, in assenza di bilancio approvato, devono aver presentato il modello unico e devono presentare una "situazione contabile aggiornata".

-(D) Nella scheda progetto, alla sezione 2 (soggetti aderenti al raggruppamento), nel paragrafo 4 RICERCATORI COINVOLTI NEL PROGETTO va elencata la produzione scientifica dei componenti del gruppo di ricerca, intededno solo partner del raggruppamento oppure anche dell'organismo di ricerca da cui ci si avvarrà di consulenza specialistica, e che quindi farà parte del gruppo di ricerca?

(R) I ricercatori coinvolti nel progetto sono strettamente quelli dei soggetti aderenti all'ATS candidato, NON quelli dei fornitori esterni di consulenza o di ricerca a contratto.

-(D) Sono ammesse spese per la partecipazione a convegni e congressi nazionali e internazionali? se si a che categoria dell' art. 7 comma 1 sono imputabili?

(R) La partecipazione a convegni e congressi è ammessa solo se per la presentazione dei risultati del progetto. In tal caso sono imputabili nella categoria ALTRI COSTI.

-(D) Il quesito verte sull'attribuzione del punteggio B1 - Numero di PMI beneficiarie al raggruppamento. Si pone il caso di PMI che possegnno quote di partecipazione tra loro superiori al 50%, ma che nella somma consolidata dei dati di bilancio (fatturato, totale attivo e n. di ULA) ai fini del calcolo della dimensione di impresa mantengono il requisito di PMI. Ai fini del calcolo dell'indicatore in questione, n. di PMI beneficiarie, sono valutate quale unica PMI o è quantificato il numero delle singole PMI partecipanti al progetto indipendentemnete dalle quote di partecipazione tra le stesse, considernado che le singole imprese rappresenteranno quote specifiche di partecipazione ed intervengono singolarmente al partenariato?

(R) Premesso che va soddisfatta la condizione prevista dal Bando all'art.3 comma 4 lettera i per cui le PMI del Raggruppamento candidato al beneficio i. non devono trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall art. 2359 del Codice civile;Pertanto se le imprese non sono Società controllate o collegate tra loro allora vengono computate singolarmente. Con una partecipazione superiore al 50% è improbabile che non si trovino in tale condizione.Si consiglia di effettuare le opportune verifiche prima di procedere in modo da non mettere a rischio l'intera candidatura di tutte le imprese-----art 2359. Società controllate e società collegate. Sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa. Ai fini dell'applicazione dei numeri 1) e 2) del primo comma si computano anche i voti spettanti a società controllate, a società fiduciarie e a persona interposta; non si computano i voti spettanti per conto di terzi. Sono considerate collegate le società sulle quali un'altra società esercita un'influenza notevole. L'influenza si presume quando nell'assemblea ordinaria può essere esercitato almeno un quinto dei voti ovvero un decimo se la società ha azioni quotate in borsa.

-(D) Una consulenza per l'attività di ideazione e implementazione di una campagna di comunicazione dei risultati del progetto (organizzazione convegni, ideazione e realizzazione di brochure, etc) può essere ammessa in spese generali?

(R) Eventi di promozione e strumenti di comunicazione possono essere spesi solo se funzionali alla diffusione dei risultati ottenuti e le consulenze possono essere inserite nella voce consulenze specialistiche.Le spese generali sono forfettarie non vanno rendicontate

-(D) Ipotizzando di rientrare nella graduatoria dei soggetti beneficiari del contributo previsto dal Bando cosa succede se in itinere (ad es con percentuale di completamento del 40%) le attività di RI e SS conducono alla conclusione che l'obiettivo del progetto non è economicamente conveniente e quindi si vuole terminare il progetto prima dei 18 mesi previsti?

(R) Scuramente il problema intacca la parte di RI piuttosto che quella di SS. In ogni caso il mancato completamento di attività o il mancato raggiungimento degli obiettivi post se non motivato scientificamente può determinare la perdita di tutto il beneficio ai sensi dell'art13 comma 1 del bando: "Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione nei parametri di ammissibilità, negli obiettivi, nelle attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo. "

-(D) Con riferimento all'art.5, comma 2, lettera a., vorrei sapere più precisamente cosa si intende per "priorità fissate dai Distretti Produttivi Regionali Pugliesi"; inoltre, per partecipare al bando nell'ambito della linea di finanziamento di cui al comma citato è necessario che almeno una PMI del raggruppamento faccia parte di un Distretto Produttivo? Grazie.

(R) Le priorità sono quelle fissate nei PROGRAMMI di SVILUPPO dei DISTRETTI PRODUTTIVI (consultabili dal portale SISTEMA PUGLIA).La valutazione di coerenza tra progetti e Priorità di R&S dei Distretti sarà effettuata nel corso dell'istruttoria di Valutazione da parte della Regione Le PMI NON devono fare parte necessariamente dei Distretti produttivi.

-(D) le spese di strumentazioni e attrezzature devono essere supportate da preventivi?

(R) Tutti i costi esterni al raggruppamento candidato al beneficio (fatta eccezione dei materiali di consumo e spese generali che sono forfettarie) devono essere accompagnati da preventivi che devono essere prodotti in domanda.

-(D) Le spese relative allo sviluppo sperimentale devono essere pari ad almeno il 50% delle spese totali ammissibili a finanziamento. Tale percentuale deve essere rispettata nel totale dei costi di progetto o nel totale dei costi di ogni singolo partner?

(R) La percentuale minima del 50% si applica al costo complessivo dell'intero progetto del Raggruppamento.

-(D) E' possibile presentare la domanda ed ipotizzare di soddisfare il requisito P2 tramite il fatturato del 2011 e quello stimato per gli anni successivi? Il requisito P1 è invece pienamente rispettato.

(R) i Parametri P1 e P2 possono far riferimento SOLO ai dati dell'ultimo bilancio APPROVATO.

-(D) la presentazione delle domande per il bando delle reti di innovazione è a sportello?

(R) No. Il bando è a scadenza con termine della presentazione delle domande il 29 settembre alle ore 12, con le modalità fissate dal bando all'art.9 e all'art.10

-(D) una società consortile intende presentare più di una domanda di partecipazione al bando partenariati regionali avendo come partner per ciascuno dei progetti pmi sue socie e organismi di ricerca suoi soci. PMI e organismi di ricerca, con apposita commessa interna, sarebbero gli esecutori del progetto. Tali pmi sono diverse l'una dall'altra per ogni domanda di partecipazione e comunque non risultano beneficiarie delle agevolazioni più di una sola volta." Si chiede di sapere se è ammessa la presentazione di più di un progetto da parte della società consortile presentato nelle modalità su espresse?

(R) La società consortile in qualità di PMI può presentare una sola domanda di candidatura.

-(D) Un organismo di ricerca privato può partecipare ad un progetto in qualità di organismo di ricerca privato e ad altri progetti come piccola impresa?

(R) L'Organismo di ricerca privato al pari del Pubblico può partecipare SOLO in qualità di Organismo di ricerca e in questa veste può partecipare a più progetti in partnership con le PMI.

-(D) 1) le spese di personale non dipendente possono essere solo nella forme qui indicate, ossia collaborazioni a progetto e collaborazioni coordinate e continuative, o prevedere anche contratti di ricerca a tempo determinato? 2) Il comma 7 impone che almeno il 20% delle spese di personale su attività di ricerca industriale sia svolto da personale con qualifica da ricercatore. Presupponendo che la ricerca industriale sia svolta sia dai privati che dal pubblico, tale percentuale può essere sopportata solo dall ente di ricerca, o deve essere garantita anche dalle PMI, in proporzione alla loro quota di ricerca industriale? 3) C'è un limite al numero di progetti cui i beneficiari possono partecipare?

(R) 1) I contratti di Lavoro Dipendente a "tempo determinato" sono compresi tra quelli ammissibili alle voci a) e b) "spese per personale dipendente", come specificato al comma 5. dello stesso art. 7. Se i contratti di ricerca non implicano un rapporto di dipendenza allora possono essere inseriti tra le spese di personale non dipendente2) Si fa riferimento alla spesa complessiva di personale dell'ATS che può essere garantita dall'odr oppure dalla/e Pmi o da entrambe. Gli Organismi di Ricerca devono inoltre assicurare il coinvolgimento di GIOVANI ricercatori per la quota del 10% della spesa di personale di propria competenza.3) Le PMI possono presentare UN SOLO progetto di ricerca (art. 6, comma 1.) Gli ODR possono partecipare a più progetti.

-(D) se il personale è da assumere, come faccio ad inserire un curriculum vitae. La procedura di convalida lo richiede. Come fare?

(R) Per i soggetti PMI è obbligatorio inserire dati anagrafici e CV completo; solo per gli OdR è data facoltà di non inserire i dati anagrafici e un CV privo di dati anagrafici

-(D) Il bando riporta tra le voci di spesa ammissibili alla lettera i) spese generali, mentre riporta tra le voci di spesa non ammissibili alla lettera n) le spese di funzionamento in generale. Si potrebbe definire meglio le suddette voci di spesa?

(R) Le spese di funzionamento generiche non sono ammissibili nelle voci di spesa h) altri costi di esercizio, né tantomeno in altre voci dalla a) alla g); sono riconosciute altresì ammissibili spese generali (lettera i) in misura forfettaria del 5% dei costi di a) + b), come riportato al comma 13. dello stesso art. 7 e al successivo comma 14. per il limite del 18%, insieme alla voce h, del totale delle spese.

-(D) Avrei bisogno di sapere se l'installazione di telecamere per la video sorveglianza in diverse zone sensibili dei comuni pugliesi nell'interesse primario del controllo integrato del territorio e del contrasto della criminalità e l'installazione di un sistema di illuminazione pubblica a led in sostituzioni dei tradizionali lampioni possano rientrare tra i progetti finanziabili ed essere ricondotto all'area di SVILUPPO SPERIMENTALE (per la tutela dell'ambiente e il risparmio energetico).

(R) La definizione di SVILUPPO SPERIMENTALE è data dal Bando nella sezione Premessa alla lettera c); la rispondenza del progetto candidato al finanziamento potrà avvenire solo in fase di valutazione del progetto stesso secondo lo schema previsto dal MODULO 2 (relazione tecnico-illustrativa) da presentare con la domanda di candidatura. Si può comunque, in generale, escludere dalle attività ammissibili del Bando la semplice installazione e/o sostituzione di impianti fine a se stessa e non collegata ad una delle sue linee di attività (RTi o SS) previste dal bando.

-(D) Qual è l'intensità d'aiuto per i costi del personale dipendente per coordinamento e gestione amministrativa del progetto [voce a) ART.7] del bando?

(R) L'intensità di aiuto per i costi del personale è quella applicata a tutte le voci di costo e varia solo in funzione della tipologia di attività (ricerca industriale 75%; o sviluppo sperimentale: 60% per Piccole imprese, 50% per Medie imprese); solo per il distacco del personale altamente specializzato è prevista una intensità specifica del 50% indipendentemente dalla linea di attività.

-(D) L'incremento di punteggio del 10% previsto nel punto B2 "Raggruppamenti che concorrano alla chiusura del ciclo dei rifiuti" riguarderà l'intero punteggio del punto B1 o i soli punteggi delle aziende che soddisfano ai requisiti indicati?

(R) L'intero punteggio B1

-(D) A pag. 9 del bando si esclude dai settori ammissibili quello relativo alla produzione primaria. Tale divieto si estende anche a quello relativo alla trasformazione dei prodotti agricoli?

(R) Le imprese attive nella trasformazione di prodotti agricoli sono ammissibili, farà fede il codice ISTAT ATECO FIN 2007 RILEVABILE dal modello unico.

-(D) La quota non inferiore al 10% (dieci per cento) del costo del personale dipendente impegnato nelle attività di ricerca a favore di giovani ricercatori con età al di sotto dei 35 (trentacinque) anni, è relativa a ricercatori con età inferiore/uguale a 35 anni o strettamente inferiore?

(R) Si intende ricercatori che non abbiano compiuto 35 anni di età al momento dell'accettazione del contributo regionale.

-(D) Con riferimento al Piano Strategico previsto dall'Allegato 2b, è possibile avere qualche chiarimento su cosa si intende, al punto 5.7, per "valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili dal progetto in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico"? (Non è chiaro a cosa si riferisce ciascuno dei quattro termini "affidabilità", "riproducibilità", "sicurezza", "bilancio energetico" e se ci si aspetta che questi quattro concetti siano necessariamente applicabili per tutti i progetti).

(R) Affidabilità: misurazione dei risultati/vantaggi ottenibili dal progetto nel tempo Riproducibilità: dimostrazione delle capacità di ottenere gli stessi risultati con differenti condizioni a contorno (modificando il metodo di misurazione, sostituendo l'operatore alla misura; sostituendo gli strumento di misura; spostandosi in altro luogo; effettuando misure in tempi più o meno lunghi Sicurezza: Capacità del progetto di influire sul miglioramento dei fattori di sicurezza del processo di lavorazione (es sui lavoratori coinvolti) o di utilizzo del prodotto finale (es: sui consumatori) Bilancio energetico: Il bilancio energetico vuole rappresentare il flusso energetico dalla captazione all'uso (negli input, nelle trasformazioni, negli impieghi finali). Lungo tale processo si distinguono: l'energia primaria, l'energia secondaria, l'energia finale, l'energia utile. Esistono bilanci energetici che si limitano al primo stadio, di solito i bilanci energetici si arrestano all'energia finale. Alcune informazioni desumibili dal bilancio energetico sono il grado di dipendenza dall'estero, la struttura di offerta per fonti primarie, le perdite di trasformazione, la struttura della domanda per settori di impiego e il legame tra settore/uso/fonte. Non è richiesto che si soddisfino tutti i parametri indicati.

-(D) Secondo l'art.7 comma 3, tutte le spese ammissibili devono essere imputate ad una specifica categoria tra quelle previste al comma 1. e ripartite per singola linea di intervento tra ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Questo sta ad indicare che nel caso in cui si ha una voce di spese come ad es. altri costi di esercizio, materiale di consumo, servono due preventivi? Uno per il valore del materiale di consumo sulla linea di intervento ricerca industriale e uno per il valore del materiale di consumo sulla linea di intervento sviluppo sperimentale?

(R) Il preventivo può essere unico, come specificherà in domanda e strutturato in diverse tipologie di coste che riguarderanno la RI o lo SS.

-(D) Una o più PMI appartenenti alla partnership possono, salvo mantenere integra la non cointeressenza dell'operazione, risultare anche come fornitori, sia come attrezzature finalizzate all'impiego nell'ambito del progetto da parte di altri partner, oppure come fornitori di know-how sempre nei confronti di terzi appartenenti al partenariato.

(R) Le PMI candidate possono anche svolgere il ruolo di fornitori in altri progetti, fate salve la non cointeressenza e la non sovrapposibilità delle attività e delle risorse umane ed economiche, ma NON possono esserlo nello stesso progetto in cui sono beneficiarie.

-(D) Volevo sapere se possono partecipare PMI che hanno sede legale in altre regioni ed una delle sedi operative in Puglia. Se sì, le sedi operative possono essere di recente costituzione (un mese) o devono essere operative da più tempo? Grazie.

(R) Le PMI sono candidabili se -alla data della candidatura- hanno una sede operativa in Puglia, sede degli investimenti oggetto della candidatura, che dev'essere riportata nel certificato della CCIAA (art. 3, comma 4, lettera e.) alla data della candidatura

-(D) 1) E' obbligatorio che i beneficiari si organizzino in raggruppamenti (ATS, o altro) anche se si prevede un solo organismo di ricerca ed una sola azienda? 2) è possibile formare il raggruppamento solo dopo l'eventuale ammissione al contributo? oppure è necessario essere già "raggruppati" prima di presentare la proposta?

(R) 1) Il Raggruppamento in ATS è obbligatorio, a meno che i soggetti coinvolti non siano già costituiti in Consorzio. 2) Alla data della candidatura, il Raggruppamento deve produrre atto costitutivo dell'ATS o dichiarazione di impegno alla costituzione dell'ATS (Art. 9, comma 5., lettera ix); in caso di ATS non ancora costituito, questo dovrà essere formalizzato entro 30 giorni dalla comunicazione di eventuale finanziamento del progetto (comma 6. del sopra citato Art. 9).

-(D) Le spese generali di cui alla lettera i del comma 1 dell'art.7 dell'Avviso, in quanto calcolate in modo forfetario, non dovranno, in fase di rendicontazione essere dimostrate con i relativi titoli di spesa?

(R) Le spese generali sono forfetarie e, in quanto tali, non vanno rendicontate per costo ma solo su base percentuale del costo del personale dipendente, così come indicato espressamente nel bando all'art.7

-(D) E' necessario che i progetti candidati riguardino esclusivamente i domini tecnologici riferibili ai settori indicati all'art. 4 comma 5 del bando? In particolare, un'azienda che opera nei settori: Commercializzazione e lavorazione di prodotti chimici;- Produzione, commercializzazione e applicazione di ausiliari chimici per il trattamento delle acque e dei combustibili; può rientrare in uno dei domini tecnologici di cui all'art. 4 comma 5 del bando?

(R) Il citato art. 4 comma 5 del bando indica i domini tecnologici del PROGETTO candidato, la cui rispondenza a quei domini sarà accertata in fase di valutazione; è l'art. 3 "requisiti dei beneficiari" che invece al comma 4 lettera d. prescrive che le PMI candidate devono "essere classificate con attività economica riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 dichiarata in Modello Unico" con esclusione dei settori indicati alle lettere da i. a viii. Per l'ammissibilità della domanda, pertanto, la PMI deve prima soddisfare il requisito richiamato all'art. 3 e poi presentare un progetto di ricerca/sviluppo che afferisca ai domini tecnologici indicati all'art. 4.

-(D) Vorrei sapere se è stata pubblicata la graduatoria definitiva relativa alla misura in oggetto e alternativamente quando è prevista la pubblicazione.

(R) Le graduatorie definitive sono state approvate con determinazione dirigenziale n. 65 del 22 maggio 2012 PO 2007 - 2013. Asse I. Linea di Intervento 1.2 - Azione 1.2.4 Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione Approvazione delle graduatorie definitive, pubblicata sul BURP n. 78 del 31/05/2012, e disponibile nella Sezione "Determinazioni" al link <http://www.sistema.puglia.it/portal/page/portal/PianoLavoro/Partenariati>

-(D) Le spese relative a personale non dipendente che presta un servizio ad una PMI (facente parte del partenariato in questione) in termini di organizzazione del partenariato, gestione contatti con le altre PMI e gli organismi di ricerca, verifica delle ricadute industriali e commerciali del progetto, verifica degli stati di avanzamento del progetto sia in fase di scrittura che durante l'esecuzione dello stesso, in quale voce di spesa ammissibile potrà essere rendicontato?

(R) L'art. 7, comma 1 lettera g) del Bando prevede spese di "consulenza specialistica o altri servizi equivalenti", riferendosi evidentemente a personale "non dipendente"; tali spese di consulenza sono soggette ai vincoli previsti dallo stesso A.

-(D) Per la ricerca industriale il bando prevede che almeno il 20% delle spese di personale sia svolto da personale con qualifica da ricercatore. Tale limite deve essere rispettato in proporzione alla quota di ricerca industriale dei partner oppure può essere a carico di un solo partner, tipo l'organismo di ricerca?

(R) La quota minima del 20% per le attività di RI delle spese di personale svolta con qualifica di ricercatore e' a carico dell'intero progetto e quindi può essere sostenuto anche da uno solo dei partner del raggruppamento e quindi anche dal solo ODR

-(D) La produzione di olio, la produzione di vino, la produzione di prodotti ortofrutticoli, la produzione di semole, la produzione di latticini e la lavorazione della carne sono inseriti nell'Allegato I al Trattato. Alla luce di quanto sopra, questo tipo di attività sono considerate candidabili?

(R) No. La produzione agricola e la zootecnia sono esclusi in quanto agevolata con altro Fondo Strutturale il FEOGA e quindi dal Piano di sviluppo rurale della Regione Puglia. Sono invece ammessi i settori relativi alla trasformazione dei prodotti alimentari, esclusa la lavorazione del latte e suoi derivati.

-(D) Ai fini del calcolo dell'indicatore P2, il Fatturato annuo a quale voce del Conto Economico è riferito? Alla voce AI Ricavi delle vendite e delle prestazioni, oppure al Totale valore della produzione?

(R) Ai ricavi dalle vendite e prestazioni

-(D) Nell'articolo 9 comma 5 del bando, vengono elencati tutti i moduli (1,2,3,4) e per ognuno di essi viene specificato da chi deve essere firmato. Poiché tali moduli non devono essere uploadati nel sistema in che modo dovranno essere apposte le firme (firma elettronica digitale, firma manuale su cartaceo, ...)? Alla fine della procedura telematica mi verrà chiesto di uploadare tali moduli (1,2,3,4) e quindi devo provvedere comunque a compilarli manualmente e farli firmare da ogni partner?

(R) A conclusione -con CONVALIDA- della procedura telematica, il sistema genera un Modello in Autodichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, in cui il capofila attesta "di aver fornito ... dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ... anche per le PMI e gli OdR privati facenti parte del Raggruppamento, di cui sono state acquisite le relative dichiarazioni sottoscritte dai legali rappresentanti che si impegna a trasmettere nel caso di finanziamento della domanda". Sarà quindi cura del capofila immettere i dati richiesti dalla procedura anche per i partner privati, avendo cura di far sottoscrivere ai reali legali rappresentanti le dichiarazioni di cui ai MODULI 3 e 4 (che trasmetterà in caso di accoglimento della domanda di finanziamento.)

-(D) Si può ritenere ugualmente valido l'invio di una visura camerale ottenuta tramite collegamento camerale pur non contenente le informazioni di cui sopra?

(R) Si richiede espressamente nel bando il certificato riportante la dicitura antimafia

-(D) Quali sono i documenti da "uploadare" su sistema? Oppure tutti i documenti cartacei e le varie certificazioni (CCIAA, modello unico, copia preventivi, copia documento identità legale rappresentante, etc) sono da spedire successivamente all'approvazione della domanda di finanziamento insieme ai vari Moduli (1,2,3 e 4)?

(R) Segua la procedura che le indicherà i dati da immettere negli appositi campi e i documenti da fornire in PDF (atto costitutivo Raggruppamento, documenti di riconoscimento, preventivi, modello unico, Scheda progetto di cui al Modulo2-Allegato2b, ...)A conclusione della procedura, se corretta con l'operazione di CONVALIDA, il sistema genererà il Modello di Autocertificazione che il solo capofila firmerà digitalmente e trasmetterà via PEC.

-(D) All'art. 1 lett a) viene definito come "organismo di ricerca" un soggetto senza scopo di lucro. Vorremmo conoscere se un LABORATORIO ESTERNO PUBBLICO O PRIVATO ALTAMENTE QUALIFICATO inserito nell'albo del Ministero dell'Università e della Ricerca ai sensi dell' art. 14 del decreto ministeriale 8 agosto 2000, n. 593 possa essere considerato "organismo di ricerca" ove rendiconti le attività svolte senza produrre utile e redigendo uno specifico bilancio ad hoc per l'attività di ricerca svolta dai ricercatori ad essa connessi.

(R) Si fa riferimento alla definizione di Organismo di Ricerca riportata nel Bando "soggetto senza scopo di lucro, quale un'Università o un istituto di ricerca, indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere attività di ricerca di base, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale e nel diffonderne i risultati, mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di tecnologie; tutti gli utili sono interamente reinvestiti nelle attività di ricerca, nella diffusione dei loro risultati o nell'insegnamento; le imprese in grado di esercitare un'influenza su simile ente, ad esempio in qualità di azionisti o membri, non godono di alcun accesso preferenziale alle capacità di ricerca dell'ente medesimo né ai risultati prodotti". Il beneficiario deve soddisfare tali requisiti come da Statuto costitutivo e non per specifiche attività.

-(D) Un partenariato può essere realizzato tra due società, una srl e una snc, con due ragioni sociali diverse, ma appartenenti agli stessi soci?

(R) Le società in Raggruppamento devono soddisfare i requisiti previsti dal Bando all'art. 6. 3 comma 4. e in particolare alla lettera i. "non trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall art. 2359 del Codice civile". Se i soci comuni esercitano condizioni di controllo o collegamento, il requisito non è rispettato e le due società non possono candidarsi in Raggruppamento.

-(D) Il soggetto attuatore deve essere unico per ogni singolo obiettivo realizzativo oppure ci possono essere più soggetti attuatori per obiettivo realizzativo? In tal caso bisogna indicare il soggetto attuatore per ogni singola attività?

(R) Gli obiettivi realizzativi devono essere realizzati -anche in maniera non esclusiva- dai soggetti beneficiari costituiti in Raggruppamento, così come sarà descritto nella Scheda tecnica (MODULO 2) indicando i soggetti attuatori.

-(D) Un'attività di un obiettivo realizzativo può avere due o più soggetti attuatori differenti? Ciascuno di questi, per quella specifica attività, può dare consulenza (secondo la voce di spesa g) allo stesso soggetto consulente esterno?

(R) Gli obiettivi realizzativi possono avere soggetti attuatori differenti -in un quadro di coerenza complessivo del progetto- e ciascuno di essi può attivare consulenze esterne per l'attuazione secondo i vincoli previsti dal Bando e secondo una logica tecnico-economica coerente.

-(D) Ogni Dipartimento universitario può presentare una sola idea progettuale o più idee progettuali se il responsabile scientifico è differente?

(R) Le domande di candidatura sono presentate da Raggruppamenti con capofila una PMI e partner almeno un Organismo di Ricerca che -nel caso- è un'Università; la stessa Università, ovviamente con progetti e risorse differenti, può partecipare a più raggruppamenti candidati con progetti differenti

-(D) Nelle voce di costo strumenti ed attrezzature può essere inserita la spesa per dei prototipi? In tal caso, tale spesa va inserita per intero o solo per le quote di ammortamento?

(R) Se il prototipo è costituito da attrezzature e non da singoli componenti da assemblare allora la spesa va inserita in Strumentazione e Attrezzature e la spesa ammissibile è costituita dal SOLO AMMORTAMENTO per il periodo di utilizzo nell'arco della durata del progetto.

-(D) In riferimento alla Scheda di domanda (MODULO 1), avendo nel nostro raggruppamento in qualità di organismo di ricerca l'IMM-CNR di Lecce che è un organismo pubblico, siamo a chiedere come compilare il punto 8 e punto 9, in quanto l'assunzione da parte di ente pubblico avviene con bando e il vincolo dell'età nonchè la caratteristica di aver ricoperto incarichi in progetti di ricerca finanziati dalla regione Puglia (specificatamente Puglia) negli ultimi 3 anni,

pare non possano essere inseriti come clausole per una selezione pubblica perchè discriminanti. D'altra parte il bando all'articolo 7 punto 8 obbliga a coprire almeno il 10% delle spese di personale con giovani ricercatori di età inferiore ai 35 anni. Inoltre facendo riferimento allo stesso articolo 7 è previsto al comma 1 punto c l'utilizzo di personale non dipendente, ma non conoscendo i tempi di approvazione del progetto come si può dichiarare di utilizzare del personale giovane ricercatore con età al di sotto di 35 anni, non sapendo se al momento dell'attivazione del progetto sarà ancora in forza presso l'Ente?

(R) Il criterio legato all'esperienza dei ricercatori in progetti di ricerca regionali è unicamente legato alla premialità e non è un vincolo di partecipazione e in un bando pubblico (al pari di questo dei Partenariati regionali per l'innovazione in corso) questa condizione può essere inserita come premialità di selezione dei candidati e non come discriminante di partecipazione. Per quanto concerne il vincolo del 10% dei giovani ricercatori per gli ODR che è da ripartire sul personale dipendente che non dipendente, si deve tener conto che il personale dichiarato all'atto della candidatura può essere sostituito nel corso del progetto con personale equipollente (anche per motivi tecnici e non solo formali) e quindi se i giovani indicati al momento della candidatura non sono più in forza al momento dell'avvio del progetto li si sostituirà con quelli che saranno operativi sul progetto o in forza all'ente successivamente. Ciò che è fondamentale è l'identificazione già in fase di candidatura del personale chiamato a poter svolgere le attività previste dal progetto, onde evitare fenomeni di moltiplicazione virtuale delle capacità di ricerca da parte dei soggetti candidati che non corrispondono alla realtà poi in fase di attuazione.

-(D) Per la realizzazione di un prototipo che prevede la messa in linea ed assemblaggio di vari componenti (es. nastro trasportatore di una certa tipologia, tunnel con impianto per microonde ed aria forzata, ecc.) i costi dei singoli componenti possono essere inseriti nella voce di costo materiali? Il soggetto a cui sono imputati tali costi è un'azienda che realizza impianti; il funzionamento del prototipo e la definizione dei parametri di processo sarà poi validato presso un altro soggetto.

(R) I componenti del prototipo vanno inseriti nella voce ALTRI COSTI tenuto conto che poi non possono essere adibiti ad altro uso, ovvero il PROTOTIPO non può essere smantellato e le componenti utilizzate diversamente. Gli oggetti indicati andrebbero piuttosto inseriti in ATRREZZATURE se venissero usati per altri scopi alla fine del progetto. Attenzione: tutti gli investimenti vanno LOCALIZZATI presso il soggetto beneficiario che li acquista, NON presso altri soggetti

-(D) Le società cooperative agricole che hanno predominante attività di trasformazione posso partecipare al bando?

(R) Le imprese che come attività PRIMARIA rientrano nella trasformazione di prodotti agricoli sono ammissibili, farà fede il codice ISTAT ATECO FIN 2007 rilevabile dal modello unico. Non sono ammissibili quelle che hanno come attività primaria la Produzione agricola in quanto rientrano in altro schema di aiuti comunitari (FEOGA)

-(D) In riferimento ai costi relativi al personale dipendente, può essere ritenuto corretto considerare, nella stesura del progetto, anche costi del personale da assumere successivamente all'approvazione del progetto? In pratica, è possibile fare previsione di costi del personale dipendente, pur non dispendo ad oggi della forza lavoro necessaria allo svolgimento del progetto, ma considerando che essa verrà assunta successivamente? Grazie.

(R) La formalizzazione dell'assunzione può essere fatta successivamente alla candidatura ma comunque entro l'accettazione del contributo, l'identificazione del personale coinvolto sul progetto va effettuata alla candidatura.

-(D) Come si conciliano i domini tecnologici di cui al comma 5 dell'art. 4 del Bando con le attività ricerca e ideazione estetica (RI) e prototipazione (SS) che precedono la fase realizzativa del campionario o della collezione per le imprese del settore tessile, moda e del legno arredo?

(R) I domini tecnologici afferiscono alla tematica tecnologica affrontata dal progetto di ricerca, indipendentemente dalle singole attività progettuali.

-(D) Le grandi imprese possono partecipare al bando sul partenariato regionale per l'innovazione e con quale ruolo?

(R) Le grandi imprese possono partecipare come fornitrici di servizi di consulenza specialistica o forniture di ricerca o per la messa a disposizione di personale altamente qualificato. Non partecipano come beneficiari

-(D) E' possibile per una PMI che opera sia nel settore della produzione primaria (produzione di olio, vino e prodotti ortofrutticoli) che in quello della trasformazione dei prodotti ortofrutticoli partecipare al bando di cui sopra?

(R) Ai fini dell'ammissibilità va preso in considerazione il CODICE PRIMARIO d'attività che si riscontra dall'ultimo Modello Unico dell'impresa. Se il codice primario è di trasformazione, l'impresa è candidabile, altrimenti non lo è. I codici NON Ammissibili per la produzione agricola e zootecnica sono quelli della Sezione A della classificazione ATECO 2007 che iniziano con 01., 02., 03. e la classe 10.5 (Industria Latiero casearia) I codici sono consultabili sul

sito internet dell'ISTAT:<http://www.istat.it/strumenti/definizioni/ateco/>

-(D) MA TUTTI GLI ALELGATI RIPORTATI SUL BANDO, CCIAA, MOD. UNICO, DOC.IDENTITA', BILANCIO, ECC., VANNO ALLEGATI ON-LINE ALLA PRATICA???

(R) Segua la procedura telematica: nelle diverse Sezioni troverà i campi che richiedono di allegare documentazione, tra cui quelli da lei citati.

-(D) Nel caso in cui sia solo un'azienda e un'università, è necessario costituirsi in ATS o dare vita a "contratti di rete" ?

(R) Sicuramente l'ATS, il "contratto di rete" è forse meno snello ma più idoneo se la collaborazione va oltre il progetto e si basa su rapporti più duraturi tra i soggetti aderenti, fermo restando che il CONTRATTO DI RETE è per vincolo giuridici ESCLUSIVO per le Imprese e non per altri soggetti giuridici, pertanto se l'ODR è pubblico, non potete costituire un Contratto di rete.

-(D) Nella redazione della proposta progettuale, è possibile prevedere di affidare una parte di attività a terzi quali una spin-off universitaria che abbia tra i soci l'Università stessa che propone il progetto?

(R) L'Art. 7 comma 15 del Bando, alla lettera t rende inammissibili " le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio,titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di cointeressenza con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti; tale inammissibilità non opera nel caso in cui il soggetto fornitore sia un Distretto Tecnologico riconosciuto dal MIUR e dalla Regione Puglia o un Centro di Competenza riconosciuto dal MIUR, a condizione che nei rispettivi statuti sia espressamente vietata la distribuzione degli utili tra i soci." Nel caso perciò si riscontri situazione di cointeressenza tra Università e spin-off universitaria, l'affidamento non è ammissibile.

-(D) In riferimento al bando Azione 1.2.4 Aiuti al sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione pubblicato sul Bur n. 90 del 09.06.2011, vorrei sapere se uno spin-off di ente di ricerca i cui soci/amministratori sono ricercatori dipendenti dell'ente di ricerca può partecipare ad un progetto di ricerca in qualità di fornitore di servizi specialistici e se può essere beneficiario dell'aiuto previsto dal bando (art. 3 -Requisiti dei Beneficiari, c. 8)

(R) La fornitura di consulenza specialistica è ammissibile nel rispetto dell'Art. 7 del Bando (Spese ammissibili) comma 12 e comma 15 lettera t. L'Art. 1 del Bando (Definizioni) alla lettera a), fissa i requisiti che deve possedere l'organismo di ricerca che si candida (in ATS con almeno una PMI) all'agevolazione: in assenza di tali requisiti, lo spin-off non può candidarsi. Lo spin off può candidarsi come beneficiario in qualità di PMI se sono soddisfatti i requisiti previsti dall'avviso.

-(D) 1) Un organismo di ricerca può partecipare a più proposte progettuali? 2) Il contratto di rete, previsto come raggruppamento eleggibile, deve essere già costituito oppure è possibile, come per le ATS, dichiararlo e costituirlo successivamente? 3) Un contratto di rete già esistente ha come soggetto capofila un organismo di ricerca. Esiste una possibilità per candidarlo ugualmente indicando, ai fini del progetto di ricerca, un differente soggetto capofila?

(R) 1) Un organismo di ricerca può partecipare a più Raggruppamenti candidati, ovviamente per attività e risorse differenti. 2) Il Contratto di rete deve essere già costituito all'atto della domanda.3) Il Contratto di rete già esistente aderirà a un raggruppamento con capofila una PMI.

-(D) >1) un ente di ricerca può co-finanziare esponendo, oltre al costo di personale dipendente, anche il costo di assegnisti di ricerca e/o cocopro (finanziati tramite altri fondi)? < >2) fatta eccezione per il vincolo imposto dall'articolo 7, punto 7 ed 8, mi confermate che non c'è alcun altro vincolo di età (e nè alcuna premialità per l'inclusione di giovani ricercatori)? 3) E' possibile prevedere l'affidamento di consulenze a privati (iscritti ad albi professionali)? Devono necessariamente avere P. IVA? 4) Al punto 9 dello schema di domanda, immagino vadano inseriti NOMI e COGNOMI delle persone che hanno preso parte ad altri progetti della Regione Puglia negli ultimi tre anni. A questo riguardo, l'assunzione prevista in questo punto 9, si riferisce ad assunzione da parte dell'azienda? o da parte dell'università?

(R) 1) NO2) La premialità è prevista nella Sezione C , punteggi c1 e c2 dell' art 11 del Bando3) E' possibile prevedere l'affidamento a soggetti privati purchè e solo se in possesso di partita Iva non è ammessa la prestazione occasionale4) La modulistica che sarà riportata on- line sul portale Sistema Puglia, con compilazione guida vi richiederà di specificare i riferimenti identificativi del ricercatore che potrà essere in carico sia alle imprese che agli organismi di ricerca

-(D) in riferimento ai costi di personale non dipendente, è agevolabile il compenso erogato agli amministratori di

società a responsabilità limitata (PMI) che svolgono attività di R&S per il progetto?

(R) I costi di personale non dipendente (Art. 7, comma 1., lettera c) fanno riferimento a "collaborazioni a progetto e collaborazioni coordinate e continuative" (di cui al D.Lgs. 10 settembre 2003 n. 276 e s.m.i.) funzionale all'acquisizione di competenze tecniche utili al progetto. Il contratto di collaborazione dovrà contenere l'indicazione della durata dell'incarico, della remunerazione oraria e di eventuali maggiorazioni per diarie e spese, delle attività da svolgere e delle modalità di esecuzione, nonché l'impegno per il collaboratore a prestare la propria opera presso le strutture del beneficiario. Il costo riconosciuto non potrà superare, in base alle qualifiche professionali corrispondenti i livelli retributivi del personale dipendente. Tale costo sarà determinato in base alle ore dedicate al progetto presso la struttura dell'impresa finanziata valorizzate al costo orario previsto nel contratto. Pertanto, i costi sono riconoscibili in presenza di un CONTRATTO stipulato secondo i vincoli sopra riportati.

-(D) Le tabelle del piano costi del Modulo 2 si generano on-line a seguito dell'imputazione dei costi del Progetto o devono essere compilate ex novo coerentemente coi costi inseriti on-line?

(R) Le tabelle del piano costi del Modulo 2 devono essere compilate e dovranno ovviamente coincidere con quanto immesso nel Portale (a meno di arrotondamenti della procedura); in tale maniera il capofila -per conto del Raggruppamento- attesta i dati inseriti, visto che il Modulo 2 è l'unico documento firmato -relativamente ai costi- immesso nel sistema.

-(D) Vorrei sapere se il requisito di cui all'art. 7 comma 9 sul personale altamente qualificato ("essere dipendente a tempo determinato o indeterminato da almeno 2 anni dell'organismo di ricerca / grande impresa che lo mette a disposizione") si applichi ad un unico rapporto di lavoro continuativo o anche a più rapporti di lavoro, con contratti di collaborazione o borse di studio, che necessariamente prevedono un'interruzione, seppure limitata, del rapporto ogni volta che scadono. Vorrei anche sapere se un beneficiario di borsa Ritorno al Futuro (avviso 19/2009) si può intendere, ai fini del bando, come personale dipendente dell'organismo di ricerca presso il quale deve svolgere l'attività di ricerca prevista dalla borsa sopra menzionata.

(R) Si fa riferimento al punto ii) del comma 9 citato: "essere dipendente (da intendersi al momento in cui avviene il distacco) a tempo determinato o indeterminato da almeno due anni dell'organismo di ricerca/grande impresa che lo mette a disposizione"; quindi, il personale da distaccare deve avere un contratto di lavoro dipendente che sia in corso da almeno due anni. Per i beneficiari della borsa di ricerca Ritorno al Futuro (avviso 19/2009) il rapporto con l'organismo di ricerca e/o l'impresa ospitante non si configura come un contratto di lavoro.

-(D) L'articolo 7 comma 7 dell'Avviso così recita: "Per le attività di ricerca industriale, le spese di personale tecnico di cui alle lettere b) e c) del precedente comma 1. dovranno riguardare personale con qualifica di ricercatore (ai sensi della definizione riportata nell'Articolo 1) per una quota non inferiore al 20% (venti per cento)". La quota del 20% è riferita all'intero progetto o solo alla quota delle imprese ovvero degli Organismi di Ricerca?

(R) Per le attività di ricerca industriale, la quota minima del 20% di personale con qualifica di ricercatore è riferita alla spesa complessiva di personale tecnico dell'ATS.

-(D) Il punto 1 dell'art. 3 "Requisiti Soggetti Beneficiari" dell'Avviso, afferma che "Il Raggruppamento candidato al beneficio, qualunque sia la sua forma, deve comprendere almeno una PMI ed un Organismo di ricerca" E' quindi ammissibile una ATS (raggruppamento) costituito da un'unica PMI ed un organismo di ricerca?

(R) Sì, il Raggruppamento nella sua forma minimale deve essere costituito da una PMI e da un Organismo di ricerca.

-(D) Nel raggruppamento può esserci una PMI di recentissima costituzione (marzo 2011)

(R) No, in quanto il Bando all'Art. 3 punto h. prescrive che le PMI debbano essere in possesso di almeno di un bilancio d'esercizio approvato; nel solo caso di ditte individuali prive di bilancio approvato, queste devono essere in possesso di modello unico e devono presentare una situazione contabile aggiornata.

-(D) 1) In riferimento alle caratteristiche del "personale altamente qualificato" di cui al comma 9 art.7 - Spese Ammissibili - i requisiti sono alternativi o contemporanei? Ad esempio un ricercatore che ha svolto un dottorato triennale, ma che non ha 5 anni di esperienza professionale risulta ammissibile? 2) Con riferimento al comma 9 art.7 - Spese Ammissibili, il contributo richiamato per il personale tecnico altamente qualificato pari a 200.000 massimo per triennio per azienda, è da considerarsi in proporzione al contributo ammesso al pari delle spese di personale interno (e quindi 75% RI e 60% o 50% per SS) o è finanziato al 100%?

(R) 1) Per il ricercatore che ha conseguito dottorato triennale, i "tre anni di dottorato" valgono come esperienza professionale (art.7, comma 9, punto iii) lettera a.); per l'ammissibilità, sono necessari pertanto altri due anni di "esperienza professionale". 2) Ai sensi dell'art. 5, comma 5, lettera d., l'agevolazione per la "messa a disposizione di

personale altamente qualificato" è pari al 50% del relativo costo valutato ammissibile; tale "quota" di agevolazione è ricompresa nell'agevolazione complessiva concessa ai sensi delle lettere a. e b. del comma 5, fatto salvo il vincolo richiamato al comma 9 art. 7 dei 200mila euro di contributo massimo erogabile nel triennio per impresa e per persona.

-(D) Qual'è la documentazione da produrre per attestare i requisiti necessari da parte del personale altamente qualificato messo a disposizione dei beneficiari?

(R) Il personale altamente qualificato che può essere messo a disposizione dei beneficiari, pertanto, deve possedere i seguenti requisiti: i) avere esperienza professionale di almeno 5 anni; ii) essere dipendente a tempo determinato o indeterminato da almeno da 2 (due anni) dell'Organismo di ricerca/Grande-Impresa che lo mette a disposizione; iii) essere in possesso di uno dei seguenti titoli: a. dottore di ricerca, e in tal caso la durata del dottorato vale come esperienza professionale; b. laurea di II livello e aver svolto, successivamente al conseguimento della laurea e per almeno un triennio, attività di ricerca e sviluppo che possa essere adeguatamente documentata; c. laurea di I livello e aver svolto, successivamente al conseguimento della laurea e per almeno cinque anni, un'attività di ricerca e sviluppo che possa essere adeguatamente documentata; in tal caso, l'attività svolta successivamente all'ammissione a un corso di dottorato, con o senza borsa di studio e anche nell'ipotesi in cui non sia stato conseguito il titolo di dottore di ricerca, è considerata equivalente all'esperienza professionale, per la durata del corso di dottorato frequentato, purché debitamente certificata. Non è necessario documentare l'attività di ricerca e sviluppo concretamente svolta, per coloro i quali siano stati titolari di borse di ricerca o assegni di ricerca o altre forme di sostegno all'attività di ricerca comunque denominati, purché previsti e disciplinati da norme di legge. Nel caso di messa a disposizione di personale altamente qualificato si dovrà produrre documentazione utile a dimostrare il possesso dei requisiti summenzionati.

-(D) Ai fini della definizione delle risorse del progetto, cosa si intende nel bando sui partenariati per: 1) "documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale". In che modo occorre documentarla? 2) "un'esperienza professionale di almeno 5 anni nel settore". In che modo occorre documentarla? 3) "formazione per il dottorato"? un soggetto che ha concluso i 3 anni di dottorato ma ancora non ha sostenuto l'esame finale rientra in tale casistica? Grazie

(R) 1. a) elenco pubblicazioni scientifiche b) indicazioni dell'/degli ente/i di ricerca pubblico o privato presso cui si è prestata attività di ricerca c) tipologia del rapporto avuto e date del contratto/borsa/incarico etc.. 2. Contratti maturati della durata complessiva di almeno 5 anni. 3. Per la formazione per il dottorato vale quanto riportato al punto 1 se non si è ancora conseguito il titolo, altrimenti basta il titolo di dottore di ricerca

-(D) La partecipazione monadica da parte di ciascuna PMI sembra superata dalle sole condizioni di consorzio e di società consortile. Nessuna altra forma associata, e quindi espressamente Rete o ATS, permette la partecipazione contemporanea di progetti da parte di una medesima PMI?

(R) Una PMI può candidarsi con UN SOLO progetto.

-(D) 1) Per le spese di personale, non dipendente, consulenza specialistica, ricercatori etc è necessario allegare una lettera di incarico?? o è sufficiente dichiararle nella domanda di agevolazione. 2) Per raggruppamento ATS (composto da una PMI e ODR) non ancora costituito, è sufficiente la dichiarazione a costituirlo?, oppure si ha bisogno nella dichiarazione di inserire tutti gli elementi richiamati nel bando (con scrittura privata).

(R) Il personale va in fase di candidatura identificato singolarmente nell'anagrafica, ruolo e costi previsti. Per il personale non dipendente si provvederà successivamente in fase di rendicontazione ad acquisire i contratti, in questa fase non sono obbligatorie lettere di incarico a meno che non siano già disponibili. Per le consulenze vanno forniti i PREVENTIVI e lo stesso per attrezzature e ALTRI costi già identificati. 2) Va prodotta dichiarazione di impegno alla costituzione dell'A.T.S., redatta in forma di scrittura privata non necessariamente autenticata e sottoscritta dai legali rappresentanti di ognuna dei soggetti aderenti che dovrà espressamente contenere: a) il conferimento del mandato speciale con rappresentanza, rilasciato ad una delle imprese aderenti al progetto, la quale assume il ruolo di capofila; b) la dichiarazione che il capofila sarà considerato unico referente per la tenuta dei rapporti con la Regione Puglia; c) l'elenco dei soggetti co-proponenti partecipanti all'A.T.S., Contratto di rete, Consorzio; d) il ruolo svolto da ciascun soggetto co-proponente aderente all'A.T.S. contratto di rete, Consorzio per la realizzazione del progetto e contestuale indicazione della partecipazione delle stesse in termini di spesa; e) la dichiarazione, da parte di tutti i soggetti co-proponenti partecipanti alla realizzazione del progetto, di esonero della Regione Puglia da qualsivoglia responsabilità giuridica nel caso di controversie che possano insorgere tra le imprese stesse in ordine alla ripartizione del contributo regionale.

-(D) E' possibile prevenire l'inserimento, tra gli investimenti da effettuarsi, anche di un nuovo capannone industriale strumentale al progetto da promuovere.

(R) No, tale spesa non è ammissibile (Art. 7 del Bando).

-(D) In caso di partecipazione di un consorzio, quale bilancio deve essere preso in considerazione per la valutazione dei parametri economici quello del consorzio o quello dei soci? Nella seconda ipotesi come deve essere fatto il calcolo su totale progetto oppure sul totale progetto diviso la quota di partecipazione al consorzio?

(R) I dati di bilancio devono essere riferiti ai soggetti che si candidano al beneficio e quindi se oltre il Consorzio, come previsto dal bando, ci sono le singole imprese bisogna ripartire spese, contributi e parametri P1 e P2 per quota parte per ciascuno dei soggetti coinvolti nel progetto

-(D) Nel caso di una società cooperativa, con circa 800 soci, quasi tutti con quote irrilevanti (inferiori allo 0,5%, per esempio quote di 25 euro!), nell'inserimento dell'anagrafica della PMI è corretto inserire solo i soci che fanno parte degli organi amministrativi e di gestione della cooperativa, che infatti risultano sul certificato della camera di commercio e che hanno quindi quote più rilevanti nella compagine della società?

(R) Nel caso di soggetti classificati con "categoria d'impresa" uguale a "società cooperativa o consorzio", ferma restando la possibilità di immettere tutti i soci, la procedura consentirà di immettere i dati per i soci con quote superiori al 10% allegando OBBLIGATORIAMENTE l'elenco di tutti gli altri soci in PDF.

-(D) In riferimento al bando di cui in oggetto, avremmo bisogno di ricevere un chiarimento relativamente al punto 4 dell'art.5. In particolare al punto 4 si dice "Gli aiuti di cui al presente bando sono erogati in forma di contributo in conto impianti". Tuttavia all'art.7 "Spese Ammissibili" sono elencate una serie di costi, che non fanno esclusivo riferimento all'acquisto di impianti (ra cui spese di personale, ricerca, etc). Vorremmo sapere come si procede a rendicontare le spese ammissibili, se il contributo si riferisce solo al conto impianti?

(R) Non c'è attinenza tra la modalità di iscrizione a bilancio del contributo in modalità "conto impianti" e la natura delle spese ammissibili.

-(D) Sono interessata ai finanziamenti relativi ai dottorati di ricerca ma non ho trovato riscontri ad una prima lettura del bando. Vorrei sapere dove reperire informazioni circa le possibilità di finanziamento

(R) Non è questo lo strumento agevolativo per lo svolgimento di attività di dottorato di ricerca. In generale, il Bando prevede il coinvolgimento di "ricercatori" nelle attività di ricerca industriale condotte sia dalle PMI che dagli Organismi di Ricerca, dove per "ricercatore", secondo la definizione data dal bando, si intende "personale con titolo di dottore di ricerca o con documentata esperienza di ricerca post-laurea almeno triennale". La sua richiesta dovrebbe essere maggiormente dettagliata. Il piano per il lavoro prevede una misura specifica che sarà definita dal Servizio Formazione Professionale prossimamente. Potrà acquisire maggiori informazioni iscrivendosi alle news del portale.

-(D) Un organismo di ricerca privato, che non fa parte del raggruppamento, ma viene coinvolto in qualità di consulenza specialistica, poichè farà delle prove presso i propri laboratori, può anche mettere a disposizione di un'impresa del raggruppamento, il suo personale altamente qualificato?

(R) La messa a disposizione del personale ed il relativo dovrebbe essere già inglobato nel tariffario del laboratorio per l'effettuazione delle prove. L'utilizzo di personale come consulenza dovrebbe attendere altre attività che vanno al di là dell'effettuazione delle prove.

-(D) Riguardo alla procedura telematica per la presentazione delle domande di candidatura al bando "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione", è richiesto di allegare il modulo 2b "scheda di progetto per la presentazione delle domande di agevolazione". Noi disponiamo del modulo come "fac simile"; dobbiamo allegare questo?

(R) La procedura telematica, in sezione Scheda Progetto, acquisisce i dati salienti del progetto; la descrizione completa e dettagliata del progetto, secondo lo schema di cui all'allegato 2b disponibile sul Portale, deve essere compilata off-line dall'utente e allegata -nella stessa sezione del Portale- in PDF.

-(D) Nell'avviso sono presenti dei limiti per alcune spese. In particolare al comma 6, spese del project management entro il 7% del totale delle spese ammissibili; e 13, spese generali entro il 5% delle spese del personale di cui alle lettere a) e b). Tali limiti si intendono per ciascun partner o sono complessivamente riferite al totale delle spese prese a riferimento?

(R) Le spese generali vanno riferite alle spese di personale e quindi sono riconoscibili in quota proporzionale a chi sostiene le spese di personale, ovvero se uno dei partner dell'ATS non dovesse avere spese di personale non può presentare tra i suoi costi le spese generali. Le spese di project management hanno il limite del 7% del totale dei costi e

possono essere sostenute da tutti i partner dell'ATS o, in teoria, solo da alcuni dei soggetti, sebbene tutti dovranno rendicontare i propri costi e quindi sostenere quantomeno costi di gestione amministrativa

-(D) volevo sapere se è prevista la sottoscrizione di una dichiarazione di affidabilità economico - finanziaria nel bando. Ho provato ad inserire i dati nel sistema, ma non avendo al momento possibilità di inserire tutti i dati, pertanto vorrei sapere se da tale sezione verrà generata una autodichiarazione che va sottoscritta dal legale rappresentante dell'azienda.

(R) Alla fine del procedimento e validazione dei dati viene generata una dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 che verrà sottoscritta dal rappresentante dell'azienda capofila. questo è l'unico documento che verrà inviato a mezzo PEC il resto degli allegati e documenti verranno caricati dal sistema

-(D) Le attività di predisposizione del progetto, rendicontazione del progetto e diffusione dei risultati del progetto possono essere date in consulenza a consulenti esterni alle beneficiarie ed essere rendicontate nella voce di spesa g) spese per servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, incluso l'addestramento del personale?

(R) L'Allegato 1 del Bando (RENDICONTAZIONE DELLE SPESE) al comma 6. (Consulenze specialistiche) riporta che "In questa voce rientrano i costi per l'acquisizione di competenze tecniche o di servizi di consulenza specialistica o altri servizi equivalenti, utilizzati esclusivamente ai fini del progetto di ricerca/sviluppo" pertanto l'attività di promozione, comunicazione e diffusione dei risultati potrebbe rientrare, come condizione limite, nelle attività di Spese di Consulenza specialistiche sebbene, per la continuità e la sensibilità delle informazioni trattate i costi di "project management" sono tipicamente rendicontabili ai sensi della lettera a) dell'Art. 7 tra le "spese di personale dipendente addetto al coordinamento e gestione amministrativa del progetto (project management)"

-(D) Un organismo di ricerca può presentare più proposte progettuali?

(R) Un organismo di ricerca può far parte di più Raggruppamenti aventi come capofila PMI differenti.

-(D) Sono ammissibili i costi dei contratti di ricercatori e/o consulenti non residenti in Puglia?

(R) Le spese ammissibili per PERSONALE tecnico, presuppongono un contratto di subordinazione che prescinde dalla residenza fermo restando la necessità di operare necessariamente presso la sede in Puglia e quindi di avere un domicilio in Puglia per il periodo del progetto; le spese per CONSULENZE non prevedono vincoli di residenza.

-(D) Nell'allegato 2b- Scheda progetto nella tabella h) Altri costi bisogna anche inserire le spese generali, poiché non è presente nessuna tabella per le spese generali?

(R) No, le spese generali sono indicate in Tabella al paragrafo 14. dell'allegato 2a (MODULO 1) e non sono dettagliate in altre tabelle in quanto riconosciute in modalità forfettaria.

-(D) Può una società consortile (in quanto pmi) affidare una commessa interna per l'esecuzione delle attività ad un suo socio privato che ha il requisito di grande impresa?

(R) L'Art. 7 al comma 15. punto t. rende inammissibili le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio, titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di "cointeressenza" con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti.

-(D) Una PMI che opera nel settore dei servizi innovativi è interessata alla partecipazione al bando "Aiuti a sostegno dei partenariati regionali per l'innovazione" in qualità di PMI. Vista la clientela diversificata e la propensione ad offrire servizi innovativi, potremmo partecipare con diversi enti istituzionali su più filoni di ricerca?

(R) Una PMI può presentare una SOLA candidatura (Art. 6 comma 1. del Bando). Il progetto viene COFINANZIATO dalla Regione Puglia i sensi dell'Art. 5 comma 5. del Bando.

-(D) L'ATS va costituita come scrittura privata con autentica notarile, o può essere anche registrata dal capofila presso gli sportelli dell'agenzia delle entrate? Inoltre qualora un soggetto voglia uscire dal partenariato, occorre che venga formalizzata la rinuncia da parte dell'azienda? in tal caso il soggetto capofila comunica alla Regione la fuoriuscita e la redistribuzione della quota di progetto del soggetto uscente agli altri partner aderenti all'ATS?

(R) 1. L'ATS si costituisce con "scrittura privata autenticata", cioè una normale scrittura privata che viene sottoscritta in presenza di un pubblico ufficiale, che certifica l'identità del sottoscrittore, autenticando la scrittura (art. 2703 codice civile). 2. L'art. 14 comma 9 del Bando prescrive che "In caso di rinuncia o di inadempimento totale o parziale da parte

di uno o più soggetti beneficiari componenti il Raggruppamento ammesso all'agevolazione, lo stesso decade dal relativo beneficio e si potrà procedere all'ammissione a finanziamento del progetto immediatamente successivo in graduatoria"

-(D) L'attività di coordinamento economico del progetto può essere realizzata da consulenti esterni e rendicontata nella voce g) spese per servizi di consulenza specialistica?

(R) I costi di consulenza specialistica sono essenzialmente quelli di natura tecnico scientifica. La gestione del progetto è prevista dal Bando come attività svolta essenzialmente all'interno dell'azienda e inclusa nella spesa del personale dipendente. Nel caso in cui la gestione è amministrata fosse affidata, per mancanza di personale interno utile al ruolo, all'esterno come consulenza, va considerato che il costo non deve superare il 7% dei costi ammissibili.

-(D) Un nostro progetto è risultato "ammissibile a finanziamento" nell'ambito del Bando "Imprese Innovative Operative". Potremmo partecipare comunque anche al nuovo Bando "Partenariati Regionali per l'Innovazione" ?

(R) L'Art. 16 del Bando disciplina "cumulo e revocò" dei finanziamenti: non è possibile usufruire di più finanziamenti per le stesse attività e le stesse relative spese, è invece possibile candidarsi al Bando se il progetto a candidarsi è diverso da quello ammesso a finanziamento con il Bando Imprese Innovative Operative.

-(D) All'art.5 comma 6 del bando è indicato quanto segue: Per gli organismi di Ricerca l'intensità di aiuto è pari a quella massima applicabile tra le imprese partecipanti al Raggruppamento". A quanto ammonta l'intensità massima possibile e verrebbe erogata sempre in conto impianti?

(R) L'Art. 5 del Bando prescrive che l'intensità d'aiuto per le PMI è determinata al 75% per attività di ricerca industriale e al 60% per le PICCOLE imprese e al 50% per le MEDIE imprese, per attività di sviluppo sperimentale; la percentuale spettante agli Organismi di Ricerca sarà pari a quella più alta spettante, rispettivamente per RICERCA e per SVILUPPO, alle PMI che costituiscono il Raggruppamento candidato (ovviamente, se il Raggruppamento è costituito con una SOLA PMI, si farà riferimento all'intensità riconosciuta a quella PMI.)

-(D) Buongiorno, volevo sapere se e con quali modalità è possibile fare riferimento a fornitori diversi da quelli indicati nei preventivi allegati al progetto presentato ad ottobre scorso. Ad esempio, se, rivolgendomi ad un fornitore diverso da quello indicato a suo tempo, oggi posso avere lo stesso bene/servizio ad un costo inferiore a quello indicato nel preventivo di ottobre, posso sfruttare questa offerta più conveniente? E se, analogamente, riesco ad avere allo stesso prezzo preventivato ad ottobre un bene/servizio della stessa tipologia ma con caratteristiche superiori? Infine, se il nuovo preventivo più conveniente mi viene fatto dallo stesso fornitore indicato in fase di sottomissione progetto cambia qualcosa rispetto al caso in cui il fornitore è diverso?Grazie.

(R) Modifiche e variazioni -eventuali- al progetto presentato in candidatura sono disciplinate dall'Art. 13 - Modifiche e variazioni:"1. Il progetto presentato in fase di candidatura non può essere modificato in corso di esecuzione nei parametri di ammissibilità, negli obiettivi, nelle attività e risultati attesi, né nella destinazione degli investimenti, pena la revoca del contributo.2. Ai fini del mantenimento del finanziamento, tutte le variazioni riguardanti il soggetto beneficiario dell'aiuto, i soggetti fornitori di beni e servizi e/o il relativo progetto ammesso a contributo vanno comunicate in modo tempestivo all'Organismo Intermediario."E' quindi possibile richiedere l'autorizzazione al cambio dei fornitori nel rispetto della norma citata. Si precisa che in fase di accettazione del contributo sarà richiesto ai beneficiari di produrre il Piano Dettagliato d'Attuazione del progetto, in cui l'impresa potrà esporre e motivare eventuali variazioni, che sarà valutato e (non)accettato.Si tengano altresì presenti due ulteriori disposizioni del Bando riguardo la "natura" dei fornitori. Art. 3 comma 8. "I beneficiari dell'aiuto e i fornitori di beni e servizi non devono avere nessun collegamento, diretto o indiretto, di tipo societario, o attraverso cariche ricoperte da soci o amministratori, o in generale trovarsi in situazioni di cointeressenza."Art. 7 comma 15. lettera t, non sono ammissibili "le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi che abbiano cariche sociali in uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento (rappresentante legale, socio,titolare di ditta individuale, ecc.) o che in generale si trovino in situazioni di cointeressenza con uno dei soggetti appartenenti al Raggruppamento beneficiario degli aiuti"

-(D) In riferimento alla sezione B dell'art. 11, comma 3 del bando, si richiede se per "Reti di laboratori regionali di ricerca" per la partecipazione di ognuno dei quali è attribuito un punto, di intendono e sono ricompresi anche i Centri e Laboratori di ricerca pubblici e privati come definiti dall'art. 7 lettera e) del bando.

(R) No. Le Reti dei Laboratori regionali di ricerca sono quelle create a valle dell'Azione relativa alle "Reti di Laboratori Pubblici di Ricerca", ed in particolare agli interventi selezionati con l'Avviso Pubblico "Invito alla presentazione di proposte progettuali relative alla costituzione di Reti di laboratori pubblici di ricerca" - approvato con Determinazione del Dirigente del Servizio Industria n. 214 del 25/02/2008 e pubblicato sul BURP n. 41 del 13/03/2008, e finanziati a seguito dell'approvazione della graduatoria delle proposte pervenute in risposta all'Avviso sopra citato e successivi atti integrativi e modificativi (A.D. n. 1396 del 30/12/2008 pubblicata sul BURP n.8 del 15/01/2009; A.D.

n.1079 del 10/12/2009; A.D. n.130 del 25/02/2010).

-(D) Il legale rappresentante del capofila dovrebbe dichiarare e quindi rispondere sulla veridicità dei dati delle altre aziende aderenti al raggruppamento?

(R) Esatto, il ruolo stesso del capofila in qualunque gara pubblica richiede l'assunzione di questo livello di responsabilità, è implicito nel ruolo stesso del capofila all'interno di un ATS o altra forma di raggruppamento tra i soggetti candidati.

-(D) All'art. 3, punto 4, lettera i, è riportato che le PMI appartenenti al raggruppamento non devono trovarsi tra loro nelle condizioni di controllo e di collegamento così come definite dall'art. 2359 del Codice Civile. Tale requisito è rispettato anche se parte del capitale sociale delle società appartenenti al raggruppamento è detenuto dalle stesse persone fisiche? Per esempio: Il capitale sociale della società X appartenente al raggruppamento è detenuto per il 19% dalla società Y (non partecipante al raggruppamento) e per il 34% da una persona fisica. Il capitale sociale della società Y è detenuto per il 100% da una persona fisica, parente di quella che detiene la partecipazione della società X.

(R) Nel caso la stessa persona eserciti un'influenza notevole su entrambe le società (si presume che la eserciti quando nell'assemblea ordinaria può esercitare almeno un quinto dei voti o un decimo se la società ha azioni quotate in borsa), si ricade nelle condizioni di "collegamento" richiamate dall'art. 3, punto 4, lettera i. Restano inoltre fissati i vincoli previsti dal Codice per il "Controllo", per cui sono considerate società controllate: 1) le società in cui un'altra società dispone della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria; 2) le società in cui un'altra società dispone di voti sufficienti per esercitare un'influenza dominante nell'assemblea ordinaria; 3) le società che sono sotto influenza dominante di un'altra società in virtù di particolari vincoli contrattuali con essa.

-(D) Tra i soggetti beneficiari ci possono essere le imprese agricole che dimostrino da bilancio di avere una prevalente attività di trasformazione industriale? Grazie

(R) Le PMI candidabili devono essere classificate con attività economica (come dichiarato nel Modello Unico dell'ultimo esercizio approvato) riferita in via principale ai codici della classificazione ISTAT ATECOFIN 2007 che non ricada nel settore della produzione primaria (agricoltura e allevamento) dei prodotti di cui all'allegato I del Trattato di Roma (Art.3, comma 4, lettera d., punto i.). Il rispetto di tale vincolo sarà riscontrato dall'ultimo Modello Unico dell'impresa e l'attività primaria dell'impresa è di produzione e non di Trasformazione agricola allora NON risulta ammissibile

-(D) LE DOMANDE DI AMMISSIONE ALLE AGEVOLAZIONI DEVONO ESSERE PRESENTATE DA UNA PMI SEMPRE IN COLLABORAZIONE CON UN ORGANISMO DI RICERCA OPPURE POSSONO ESSERE PRESENTATE ANCHE DA UNA SOLA PMI? UN CONSORZIO FORMATO DA UNA PMI E UNA COOPERATIVA SOCIALE PUO' PRESENTARE DOMANDA DA SOLO O ANCHE IN QUESTO CASO E' NECESSARIA LA COLLABORAZIONE DI UN ENTE DI RICERCA? L'ENTE DI RICERCA DEVE ESSERE PER FORZA UNA UNIVERSITA' PUGLIESE O PUO' ANCHE ESSERE UNA UNIVERSITA' ITALIANA MA DI UNA DIVERSA REGIONE ? (FERMO RESTANDO CHE LA PMI HA SEDE LEGALE ED OPERATIVA IN PUGLIA)

(R) Il Raggruppamento candidato al beneficio, qualunque sia la sua forma, deve comprendere almeno una PMI e un Organismo di ricerca (art.3 comma 1) dell'avviso) Gli Organismi di ricerca pubblici e privati, appartenenti a un Raggruppamento candidato all'agevolazione devono possedere, in qualità di beneficiari, alla data di accettazione del contributo regionale, almeno un'unità operativa localizzata nel territorio pugliese (art.3 comma 5) dell'avviso)

-(D) Oggetto: Bando partenariati regionali, coinvolgimento Reti di Laboratori. Volendo usufruire dei servizi tecnologici forniti da alcune Reti di Laboratori, come è possibile finanziare/rendicontare tali azioni se in particolare le Reti non hanno Partita IVA nè sono soggetti amministrativi in grado di emettere fattura o quant'altro?

(R) La procedura telematica consente, esclusivamente per i costi FORNITURE DI RICERCA e CONSULENZE, di selezionare il valore "Fornitore" oppure "Rete di Laboratorio"; nel primo caso si dovrà poi selezionare il fornitore tra quelli presenti nella scheda "Fornitori", nel secondo caso si dovrà selezionare la rete di lab. tra quelle presenti nella scheda "Reti di Lab/CdC".